



# COMUNE DI USSASSAI

## PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 3</b>  <b>Del 04/02/2013</b>	<b>OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.</b>
--	---

L'anno **duemilatredici** il giorno **quattro** del mese di **febbraio** alle ore **17,55** , nella sala delle adunanze consiliari , regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in convocazione in sessione ordinaria ed in seduta .

Risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	CONSIGLIERE	NO
DEPLANO ADALBERTO	CONSIGLIERE	SI
BOI GIAN CARLO	CONSIGLIERE	NO
LOBINA RINA	CONSIGLIERE	SI
MELIS PAOLA MARIA	CONSIGLIERE	NO
MONTENERO GIOVANNA	CONSIGLIERE	SI
MURA BRUNO	CONSIGLIERE	SI
PES GIOVANNI LUIGI	CONSIGLIERE	NO
PUDDU FRANCO	CONSIGLIERE	NO
PUDDU SERENA	CONSIGLIERE	SI

Consiglieri Presenti N. **6**

Consiglieri Assenti N. **5**

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Deplano Gian Basilio** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott. Giacomo Mameli**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA “La legge n. 241 del 7 agosto 1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modifiche e integrazioni, che disciplina lo svolgimento del procedimento amministrativo, definendone i principi e le regole generali non solo sui termini di conclusione, sulle cause di interruzione e di sospensione, sugli strumenti di partecipazione e i mezzi di semplificazione, ma anche sulle responsabilità dei soggetti che intervengono compiendo gli atti istruttori della catena procedimentale (responsabili del procedimento) o alla fine adottando l’atto conclusivo (responsabili del provvedimento).

CONSIDERATO che:

- con deliberazioni di Giunta deve essere approvato e aggiornato l’elenco dei procedimenti amministrativi del comune di Ussassai, allegato al presente regolamento;
- per ogni procedimento censito è stato, quindi, individuato e pubblicato sul portale del Comune il nome la carica ricoperta dal responsabile del procedimento e del provvedimento, così come previsto dalla normativa (si ricordano, a tale riguardo: gli artt. 2 e 4 della legge 241/90 e smi, l’art. 54 del Cad, le linee guida Anci sui siti web, la delibera Civit 105/2010, attuativa dell’art. 11 del D.Lgs. 150/2009, il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità per gli anni 2012 – 2014);
- Il Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, ha disposto (con l’articolo 13 co. 01) la modifica dell’art. 2 comma 9 bis della legge 241/90, disponendo che per ciascun procedimento amministrativo, sul sito internet dell’amministrazione, sia indicato il soggetto a cui è attribuito il potere di sostituire il responsabile del procedimento e a cui l’interessato può rivolgersi in caso di inerzia. L’individuazione del sostituto, quindi, deve avvenire preventivamente all’eventualità dell’inerzia e dev’essere resa nota sul sito. Tale disposizione è già entrata in vigore, con la pubblicazione in gazzetta ufficiale della legge di conversione del decreto citato;

PREMESSO inoltre, che pochi mesi prima, con il DL 5 del 9 febbraio 2012, modificato dalla legge di conversione n. 35 del 4 aprile 2012, era stata dettata una norma analoga per disciplinare la responsabilità in caso di inerzia del responsabile del procedimento, prevedendo però l’individuazione successivamente al verificarsi dell’inerzia;

CONSIDERATO che il DL 5/2012 ha attribuito all’organo politico (di governo dell’ente) il potere di individuare il sostituto “*nell’ambito delle figure apicali dell’amministrazione*”; la norma, inoltre, ha precisato che nell’ipotesi di omessa individuazione tale potere sostitutivo si considera attribuito “*al responsabile generale o, in mancanza, al responsabile preposto all’ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell’amministrazione*” (art. 2 co. 9-bis l. 241/90);

RITENUTO ora, quindi, necessario prevedere nel regolamento del procedimento una norma che disciplini le sostituzioni del responsabile del procedimento ed, altresì, le eventuali sostituzioni del sostituto, adeguandosi al criterio dell’attribuzione delle funzioni alle figure apicali, di cui al DL 5/2012;

CONSIDERATO che l’art. 42 del vigente Regolamento in Materia di Procedimento amministrativo approvato con Deliberazione del C.C. n. 20 del 23.07.2010, prevede, infatti, che una volta all’anno la Giunta approvi la ricognizione annuale dei procedimenti (approvazione dell’elenco annuale dei procedimenti) e qualora in corso d’anno si verifichi la necessità di modificare o integrare i dati principali dell’elenco approvato, che sia necessario adottare un’apposita delibera di Giunta di variazione, salvo i dati individuati di competenza dei responsabili, direttamente modificabili e aggiornabili in tempo reale dai Responsabili medesimi,

RITENUTO necessario adottare un’apposita delibera di Giunta di variazione per la variazione dei dati principali dell’elenco dei procedimenti (unità organizzativa/struttura, oggetto procedimento, normativa, operatività SCIA/DIA, silenzio assenso/rifiuto, termine di conclusione e cause interruzive o di sospensione) mentre per la modifica degli altri dati (nomi e cariche dei soggetti Responsabili del procedimento e del provvedimento, rilevanza o non rilevanza del procedimento ai

fini SUAP, iniziativa di parte o d'ufficio del procedimento e specificazione per i procedimenti a iniziativa di parte dell'elenco degli atti e documenti da presentare a corredo dell'istanza, eventuali note, modulistica, servizi on line, contenuti collegati) i Responsabili possono effettuare direttamente le modifiche, senza una preventiva o successiva delibera di Giunta di approvazione o ratifica, in quanto dati di competenza del settore/ufficio e che necessitano di aggiornamento in tempo reale; RITENUTO quindi, opportuno semplificare le modalità di variazione dei dati in corso d'anno, per quanto attiene i dati principali sopra indicati, individuando nella determinazione del responsabile degli Affari Generali l'atto amministrativo idoneo per adottare le variazioni;

Tutto ciò premesso,

VISTI:

- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 2 co. 9 bis;
- il decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, in particolare l'art.54;
- gli artt. 42, 124, 134 del D.lgs 267/2000;
- il Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, (articolo 13 co. 01);
- il DL 5 del 9 febbraio 2012, modificato dalla legge di conversione n. 35 del 4 aprile 2012
- lo statuto comunale;
- il regolamento del Consiglio Comunale;
- la proposta di regolamento in materia di procedimento amministrativo

PRESO ATTO dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e precisamente:

- che il Responsabile dell'Area Affari Generali, proponente il provvedimento, ha espresso il parere che di seguito integralmente di riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto";
- che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto";

Terminata l'illustrazione, il Presidente apre il dibattito e visto che nessun consigliere chiede di intervenire, chiude il dibattito e, non essendovi necessità di replica da parte del relatore, apre le dichiarazioni di voto in merito alla proposta di deliberazione in discussione;

Il Presidente visto che nessun consigliere chiede di intervenire, dichiara chiuse le dichiarazioni di voto e invita a procedere alla votazione palese della proposta di Deliberazione;

Effettuata la votazione, si hanno i seguenti risultati:

Consiglieri presenti:

Votanti:

Favorevoli:

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per effetto del quale

## **DELIBERA**

DI APPROVARE il Regolamento in materia di procedimento amministrativo, di cui alla legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., dando atto che il Responsabile degli Affari Generali proponente provvederà all'esecuzione".

Il Presidente, quindi, invita a procedere alla votazione palese dell'immediata eseguibilità.

Fatta la votazione, si hanno i seguenti risultati:

Consiglieri presenti:

votanti:

favorevoli:

astenuti: .

DI DICHIARARE la presente Deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

**Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.**

IL PRESIDENTE  
Deplano Gian Basilio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giacomo Mameli

[illegible]**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000**

## PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

**VISTA** la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: **favorevole**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Dott. Giacomo Mameli**

## PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

**VISTA** la proposta di deliberazione di cui all’oggetto, si esprime parere:**favorevole**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Rag. Cinzia Oraziotti**

[illegible]

Il sottoscritto Segretario comunale **ATTESTA** che copia della presente deliberazione:

X	è stata affissa all'albo pretorio <i>on-line</i> del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal	<b>06/02/2013</b>	(art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000);
---	---	-------------------	----------------------------------

Ussassai 04/02/2013

## IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

[illegible]

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **04/02/2013**

–	decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);
X	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

Ussassai 04/02/2013

## IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

[illegible]